



UNIVERSITÀ POLIVALENTE STATALE

“don Quirico PUNZI”

SCIENZE UMANE – SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

IDENTIFICAZIONE OPZIONE SCIENZE APPLICATE

VIA MARELLI 14 – 72014 CISTERMINO – TEL. E FAX: 080.4444000

e-mail: unipol@unipol.it

Pec: unipol@pec.unipol.it

BILAN

ANNO S. ...

Orto

Il Liceo Polivalente nel suo sistema di riferimento: perché un Bilancio sociale

Il Bilancio sociale 2016/2017 è il primo della storia del Liceo Polivalente statale "Don Quirico Punzi" di Cisternino. Per la redazione di questo documento ci si è avvalsi della Consulenza della D.S., del NIV e dei risultati delle FF.SS.

Il Bilancio sociale di quest'anno utilizza i dati informativi desunti dal RAV, utili a chiarire dove si trova oggi il Liceo Punzi e che direzione intende prendere per il futuro.

Il Liceo Polivalente che ne viene fuori è una scuola attiva, attenta e molto forte.

Preferiamo fornire dati e informazioni chiare e sintetiche per permetterne a tutti una lettura e un'analisi di riferimento.



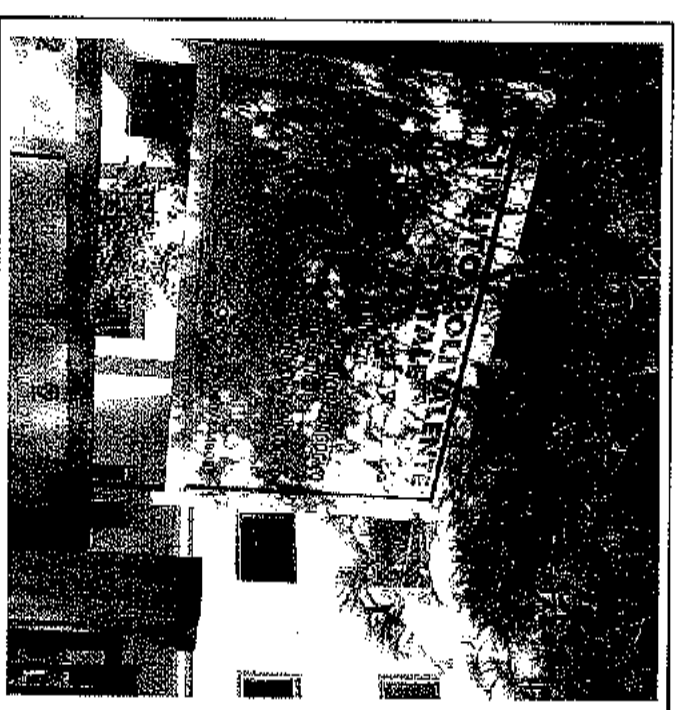
Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella DEMOLINI

Cisternino, 24 luglio 2017

1. CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il Liceo Polivalente "D.O. Punzi" di Cisternino è una piccola realtà educativa della provincia di Brindisi e si contraddistingue da sempre per la ricerca di percorsi educativi di qualità da offrire a studenti della città e dei comuni limitrofi a rischio di esclusione culturale, sociale ed economica. Il Liceo Punzi è situato nella zona collinare nord della provincia di Brindisi, a margine di tre province Brindisi, Bari e Taranto. A circa 50 Km dal capoluogo Brindisi e 40 Km da Taranto e 75 da Bari. Cisternino ha una popolazione di circa 13.000 abitanti, circa la metà di questa popolazione risiede nelle contrade e campagne densamente popolate. Il Liceo "Don Q. Punzi" conta 830 alunni, gran parte di questi, circa il 70 % proviene dalle province e comuni limitrofi, Locorotondo (Ba), Martina Franca (Ta), Ceglie Messapica (BR), Ostuni, Carovigno, San Vito, Montalbano, Pezze di Greco e Fasano tutte in provincia di Brindisi.



Indirizzi liceali dell'Istituto-Piani di studio-Profilo educativi, culturali, professionali e risultati attesi

Nel nostro istituto sono presenti i seguenti indirizzi liceali:

- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE**
- **LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE**
- **LICEO LINGUISTICO**

Di ciascun indirizzo vengono di seguito presentati:

- i **piani di studio** dell'intero quinquennio, con l'indicazione delle discipline e delle rispettive ore settimanali di insegnamento;
- una **breve descrizione del profilo educativo, culturale e professionale** dei singoli indirizzi di studio;
- i **risultati attesi** alla fine del percorso declinati in conoscenze, abilità e competenze.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PIANO DEGLI STUDI Orario settimanale	1° biennio				2° biennio				5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	3° anno	4° anno	5° anno			
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti										
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	3							
Storia				2	2	2	2	2	2	2
Filosofia				3	3	3	3	3	3	3
Scienze umane *	4	4	4	5	5	5	5	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	2							
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2
Fisica				2	2	2	2	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Storia dell'arte				2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	27	30	30	30	30	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica a primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

PIANO DEGLI STUDI
del

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

Liceo delle Scienze Umane economico-sociale						
	1°	2°	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4	
Storia e Geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Scienze Umane *	3	3	3	3	3	
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura Straniera 1	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura Straniera 2	3	3	3	3	3	
Matematica **	3	3	3	3	3	
Fisica			2	2	2	
Scienze Naturali ***	2	2				
Storia dell'arte			2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1	
TOTALE	27	27	30	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica a primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (*)	3	4	5	5	5
Filosofia	-	-	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione-Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore Settimanali	27	27	30	30	30

(*) Psicologia, Chimica, Scienze della Terra

PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO

Orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura spagnolo 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura francese 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

* per tutte e tre le lingue straniere sono comprese 33 ore annuali di conversazione con un docente madrelingua ** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO POTENZIATO

Finalità : potenziare una disciplina non presente nel curriculum obbligatorio.

A.S. 2016/2017 facoltativo

INDIRIZZI LICEALI	BIENNIO	TRIENNIO
<i>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</i>	CLASSE 1° GEO-STORIA CLASSE 2° GEO-STORIA	CLASSE IV MATEMATICA/LOGICA
<i>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</i> <i>Opzione ECONOMICO-SOCIALE</i>	CLASSE 2° INVALSI (ITALIANO) CLASSE 2° INVALSI (MATEMATICA) CLASSE 1° LATINO CLASSE 2° LATINO	CLASSE IV MATEMATICA/LOGICA
<i>LICEO SCIENTIFICO</i> <i>Opzione SCIENZE APPLICATE</i>	CLASSE 1° DIRITTO/LATINO CLASSE 2° DIRITTO/LATINO CLASSE 2° INVALSI (ITALIANO) CLASSE 2° INVALSI (MATEMATICA)	CLASSE IV MATEMATICA/LOGICA
<i>LICEO LINGUISTICO</i>	CLASSE 1° LATINO CLASSE 2° LATINO CLASSE 2° INVALSI (ITALIANO) CLASSE 2° INVALSI (MATEMATICA)	CLASSE III LATINO CLASSE IV MATEMATICA/LOGICA

L'offerta formativa è ampliata da:

1. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO:

- Accordo di rete stipulato in data 13/09/2016 con Istituto Comprensivo – Cisterino (Br), Istituto Comprensivo—Pezze di Greco (Br), Istituto Comprensivo—Martina Franca (Ta), I.I.S.S. "Pepe-Calamo" - Ostuni (Br), I.I.S.S. "Da Vinci" - Fasano (Br), I.I.S.S. "J. Monet" - Ostuni (Br) per la formazione del personale docente per lo svolgimento del corso di formazione in servizio "L'Orientamento e la Didattica Orientativa" svoltosi dal 25 ottobre al 7 novembre 2016, a cura del Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA.

- Utilizzo delle Tecnologie per nuovi ambienti di apprendimento: Corso di formazione interna P@rallele (utilizzo di Questbase) svolto a settembre 2016

- Utilizzo della piattaforma e-Twinning

- Metodologia CLIL

- Didattica laboratoriale nelle materie scientifiche

- Approfondimenti disciplinary

- Didattica per competenze

- Didattica orientativa

- Didattica per alunni con DSA

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI: in attuazione del

comma 129 della legge 107/2015, il Comitato per la Valutazione dei docenti

ha espresso i criteri per la valorizzazione dei docenti che sono utilizzati dal Dirigente Scolastico ai fini dell'assegnazione del bonus premiale. Per l'anno scolastico 2015/2016 si è provveduto all'assegnazione ed erogazione dell'80% della somma stabilita.

2. ORIENTAMENTO: l'orientamento in entrata e in uscita mirato a scelte motivate e consapevoli attraverso l'elaborazione di un curriculum in cui abilità, conoscenze e competenze siano integrate in un progetto di formazione della personalità dello studente;

3. PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO:

Progetti di Istituto: Costruire il presente"; "Treno della memoria", "Ed. alla salute", "Telemaco testi", "Progetto sperimentale di formazione economico-finanziaria e tributaria", "Ed. alla solidarietà e alla responsabilità civile", "L'identità del territorio", "CLEFTS – Certificazione linguistica esterna", "Olimpiadi", "Progetto MAKING CLIL", "Conoscere e raccontare tra passato e presente", "ECDL alunni", Simulazione di Impresa on-line "Young business talents", Corso di ginnastica posturale, Laboratorio di lauree scientifiche, Promotore turistico in Valle d'Itria.

Progetti europei e di internazionalizzazione: Sono stati avviati diversi progetti di mobilità studentesca internazionale: Progetto Erasmus Plus mobilità docenti/alumni nei Paesi Europei, Progetto Erasmus + KA1 dell'USR Puglia per l'uso della piattaforma E-TWINNING, Scambio culturale con Liceo di Barcelonnette (Francia), Progetto scambio culturale con Kreuzlinger (Svizzera), Progetto TRANSALP scambio tra alunni italiani e francesi, Progetti PON programmazione 2014/2020, Progetti FESR

4. EDUCAZIONE PLURILINGUISTICA. Seconda lingua curricolare, corsi di preparazione alle certificazioni di prima e seconda lingua, CLIL (insegnamenti in lingua straniera di una materia curricolare), ESABAC

5. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO.
Potenziamento di matematica al biennio, concorsi e gare matematico-scientifiche, "matematica di base" nel quinto anno.

6. ATTIVITA' STUDENTESCHE, alcune attività concorrono alla

socializzazione e qualificano l'immagine pubblica della scuola: Campionati studenteschi, Coinvolgimento a livello progettuale nell'azione didattica. **Finalità:** incarichi di guida nel lavoro di gruppo; valorizzazione del contributo personale e affidamento di incarichi di fiducia; corsi di potenziamento disciplinari; ammissione a tirocini formativi d'intesa con soggetti pubblici o privati; partecipazione a concorsi a livello locale, nazionale e internazionale; 2. partecipazione alle OLIMPIADI di Italiano, Matematica, Fisica e Informatica; Manifestazione : (Premiazione alunni meritevoli del Liceo con votazione finale 100/100 e 100/100 e lode); Giornata della Trasparenza come 3. momento istituzionale per promuovere la diffusione delle informazioni e degli atti amministrativi della scuola tramite il nuovo sito web.

7. SCAMBI E STAGES, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE: deliberati dal Consiglio d'Istituto, funzionali all'apprendimento in base ad un progetto didattico esplicito e condiviso.

8. POTENZIAMENTO ARTISTICO-SCIENTIFICO.

Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, ponendo attenzione sulle tematiche scientifiche ed ecologiche.

9. CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI

AMMISSIONE: Progetto Telemaco: nel corso del quinto anno il Liceo in base alla richiesta di preparazione ai test di ammissione, ora notevolmente anticipati ad alcune Facoltà universitarie, organizza un corso di preparazione.

10. BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO

11. APPROFONDIMENTI CULTURALI, teatro e visione di film in lingua straniera (progetto CULL), approfondimenti disciplinari incontri con enti.

12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
6. migliorare la conoscenza del territorio in cui si vive.

Obiettivi generali:

1. Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
2. Sapersi inserire e rapportare alle diverse situazioni in maniera adeguata e propositiva;
3. Motivare al lavoro scolastico attraverso la presa di coscienza dell'importanza dei contenuti formativi acquisiti.
4. Applicare consapevolmente le conoscenze operative acquisite;
5. Sapersi relazionare col gruppo, con gli insegnanti, con gli esperti e con i tutor aziendali;
6. Acquisire competenze spendibili anche nel mercato di lavoro.
7. Organizzare e gestire in modo autonomo e pienamente consapevole il proprio apprendimento ricercando fonti, informazione e gestendo in modo appropriato, produttivo e autonomo i diversi supporti utilizzati e scelti.

Tempi di realizzazione: durante il corso dell'anno scolastico

- 70 ore prima annualità
- 70 ore seconda annualità
- 60 ore terza annualità

La terza annualità

- 60 ore di stage presso enti/aziende:
 - Interazione con il tutor aziendale;
 - Osservazione dei vari ambiti di lavoro;
 - Partecipazione ai momenti di progettazione;
 - Predisposizione di documenti;
 - Interazione con clienti/utenti/personale aziendale;

La prima annualità sarà articolata secondo le seguenti modalità:

- 35 ore di formazione:
 - 12 ore - Sicurezza sul luogo di lavoro (4 incontri di 3 ore) – INAIL –
 - 6 ore - Privacy (2 incontri di 3 ore)
 - 2 ore - Sviluppo economico e territoriale (1 incontro);
 - 2 ore – Problematiche relative al mercato del lavoro (1 incontro);
 - 2 ore – Camera di Commercio
 - 2 ore – Esperto Terzo settore
 - 9 ore – Formazione sull'attività di impresa (3 incontri di 3 ore)
- 35 ore di stage presso enti/aziende:
 - Interazione con il tutor aziendale;
 - Osservazione dei vari ambiti di lavoro;
 - Partecipazione ai momenti di progettazione;
 - Predisposizione di documenti;
 - Interazione con clienti/utenti/personale aziendale;

La seconda annualità

- 70 ore di simulazione d'impresa "impresa in azione":
Con una metodologia basata su "learning by doing", gli studenti avvieranno e gestiranno una mini impresa realmente operante sul mercato individuando un'idea di business, un prodotto o un servizio che sarà oggetto di produzione e vendita. Si occuperanno della raccolta del capitale sociale e degli aspetti economici di marketing e comunicazione, di contabilità e bilancio. Opereranno sul mercato locale avviando contatti con altre aziende/enti e potranno entrare in relazione con altri studenti che contemporaneamente staranno svolgendo la stessa esperienza.






RAV - 30 giugno 2016
Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
●	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare l'esito della prova standardizzata di italiano	Raggiungere nel triennio un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano.
		Migliorare l'esito della prova standardizzata di matematica	Raggiungere nel triennio un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di matematica.
●	Competenze chiave e di Cittadinanza	Valutare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Utilizzo della griglia standardizzata per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza al termine dell'anno scolastico.
		Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole nella vita scolastica.	Ridurre il numero dei ritardi alla seconda ora.
Risultati a distanza			

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)
 La nostra istituzione scolastica, proponendosi di garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli studenti, si propone di migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica e s'impegna, inoltre, a valutare sistematicamente le competenze chiave di cittadinanza mediante l'utilizzo di una griglia standardizzata, perché si ritiene che l'acquisizione delle competenze chiave sia alla base della formazione dell'uomo e del cittadino di domani.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Prevedere prove strutturate comuni per classi parallele
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Organizzare incontri formali con insegnanti della scuola media e acquisire informazioni riguardo gli studenti con disabilità e BES. Monitorare l'efficacia delle azioni di continuità e di orientamento.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane	Raccogliere sistematicamente le competenze possedute dal personale della scuola Prevedere momenti di raccordo e di confronto fra le funzioni strumentali e gruppi di lavoro
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

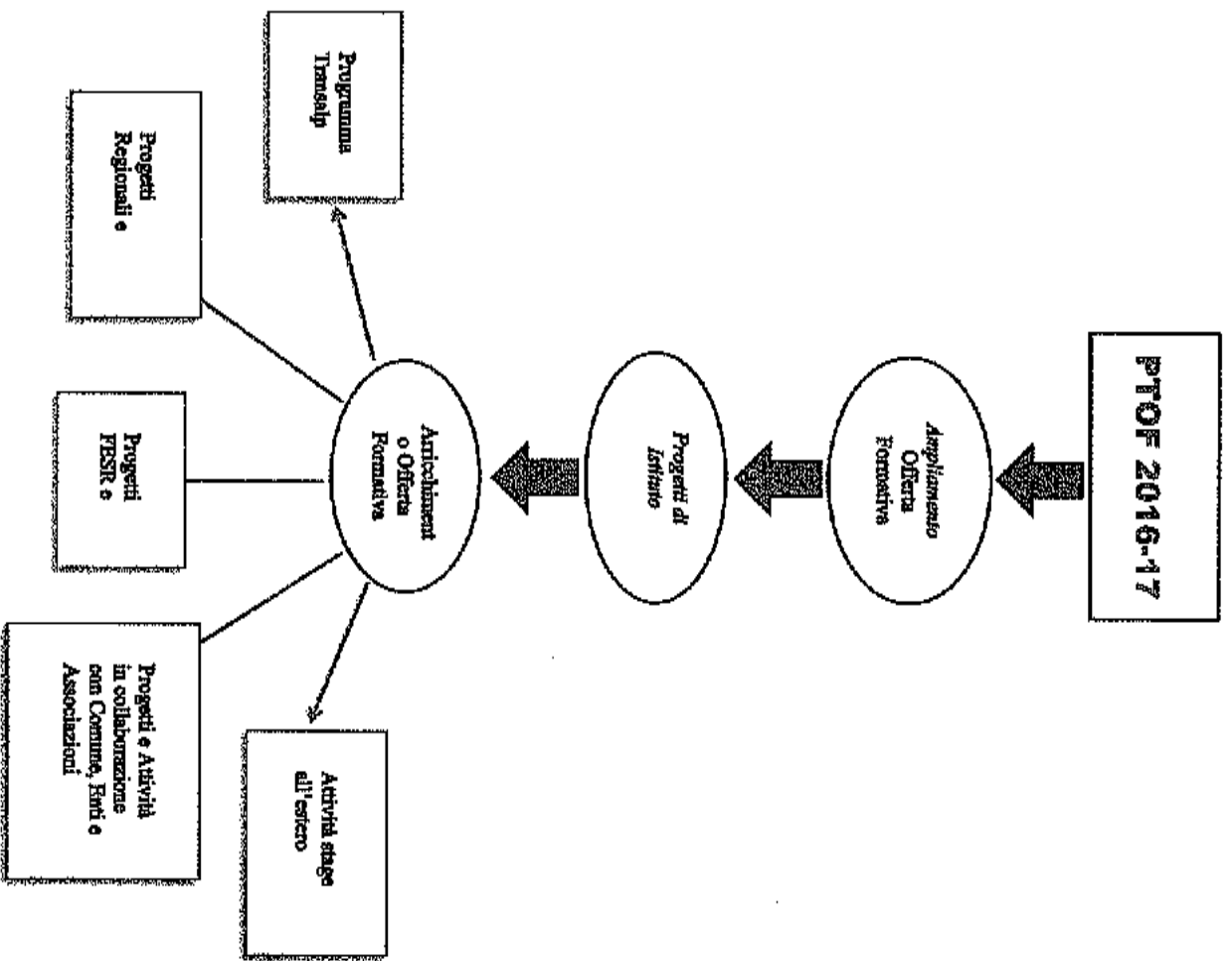
Il raggiungimento degli obiettivi di processo nelle aree individuate favorirà la costruzione di una scuola che, attraverso una didattica innovativa, attività laboratoriali, stage e progetti curriculari ed extra, sarà inclusiva allargata al territorio, rispondente alle esigenze degli studenti, del personale della scuola e degli stakeholders.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2016-2017

<p>Obiettivo (1)</p>	<p>Risultati attesi</p>	<p>Indicatori di monitoraggio</p>	<p>Modalità di rilevazione</p>	<p>Azioni</p>	<p>Risorsa preposta all'azione</p>	<p>Destinatari</p>
<p>Progettare itinerari comuni, moduli e/o unità didattiche per specifici gruppi di studenti per il recupero e il potenziamento delle competenze</p>	<p>Recupero e potenziamento delle competenze in italiano e in matematica mediante percorsi comuni di apprendimento</p>	<p>Percorsi di potenziamento e valorizzazione delle competenze in lingua italiana e in matematica</p>	<p>Prove comuni per gruppi di studenti con griglie e rubriche di valutazione e svolgimento di prove nazionali</p>	<p>Progetti "Matematica.....mente I"(classi I e II) e "Matematica.....mente II" (classi IV) finalizzati al miglioramento del livello di preparazione per lo svolgimento delle prove Invalsi di matematica e al superamento dei test universitari</p>	<p>Prof. Turchariulo/Bisconti</p>	<p>Classi II Classi II Classi IV</p>
				<p>Percorsi di potenziamento e valorizzazione delle competenze in lingua italiana – Progetto "Una marcia in più"</p>	<p>Prof.ssa De Pascale A.</p>	<p>Classi II (Invalsi italiano) Classi III LING. (Potenziamento del latino) Classi I e II Scienze Applicate (Potenziamento del latino) Classi I e II Scienze Umane (Potenziamento di Geo-Storia)</p>

<p>4</p>	<p>Organizzare incontri con insegnanti della scuola media e acquisire informazioni riguardo gli studenti con disabilità e BES</p>	<p>Formazione di classi equilibrate e percorsi didattici individualizzati in funzione dei bisogni educativi.</p>	<p>- Formazione di classi equilibrate in presenza di alunni BES - Personalizzazione dei percorsi didattici</p>	<p>Colloqui formali fra docenti referenti per la continuità appartenenti ad ordini di scuola diversi</p>	<p>Scambi con associazioni del territorio</p>	<p>Classi I e II LES (Potenziamento del latino)</p>
<p>Realizzare azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e monitorarne l'efficacia</p>	<p>- Attuazione di percorsi didattici finalizzati alla continuità in ingresso e in uscita</p>	<p>Livello di gradimento di ciascuna azione proposta</p>	<p>Gli studenti in ingresso compieranno una scheda di gradimento delle azioni di continuità</p>	<p>- Progettare azioni sistematiche di continuità – Progetto "Vision"</p>	<p>F.S. Prof. Mongelli e Prof.ssa Cofano D. Prof.ssa Amati</p>	<p>Studenti classi IV-V (Classi I e II Scienze applicate) (Classi I e II Linguistico) Classi V (scienze applicate- scienze umane- linguistico)</p>
<p>Acquisizione di competenze giuridico-economiche</p>	<p>- Conoscenza del "nuovo" per evitare un brusco passaggio al cambio da un ordine di scuola all'altro</p>	<p>Relazione finale a cura del docente referente di progetto</p>	<p>- Progetto "Diritto e diritti: scuola e lavoro" finalizzato all'approfondimento delle competenze giuridico-economiche e alla preparazione dei test di ammissione alle facoltà universitarie</p>	<p>Prof.ssa Pannofino</p>	<p>Alumni BES Comunità scolastica</p>	<p></p>

<p>Prevedere prove strutturate comuni per classi parallele.</p>	<p>Acquisizione degli obiettivi essenziali di apprendimento a tutti gli studenti</p> <p>Disporre di dati oggettivi comparabili</p>	<p>Prove strutturate comuni di italiano e matematica per classi parallele (classi prime)</p>	<p>Svolgimento di prove</p>	<p>Progetto "P@rallele" per rendere i docenti autonomi nella creazione di prove strutturate da somministrare in classi parallele</p>	<p>Prof. Scarafile</p>	<p>Docenti e studenti</p>
<p>Promuovere iniziative di formazione</p>	<p>Potenziamento del capitale professionale dell'istituto</p>	<p>Rispondera fra richieste di formazione e corsi attuati</p>	<p>Attuazione di corsi di formazione rispondenti alle esigenze emerse</p>	<p>Corso di formazione "L' orientamento e la didattica orientativa"</p>	<p>D.S. Cofano D.</p>	<p>Docenti</p>



Prevenzione all'insuccesso scolastico

Il Collegio dei docenti ha individuato la necessità di interventi mirati e personalizzati per prevenire la dispersione e sostenere il successo scolastico in particolare nelle prime tre classi del percorso liceale. Considerata la complessità dei casi e la molteplicità delle concause (motivazioni, metodo di studio, preparazione di base, competenze in entrata), ha fissato i seguenti punti fondamentali per un'organizzazione efficace degli interventi di recupero e supporto didattico:

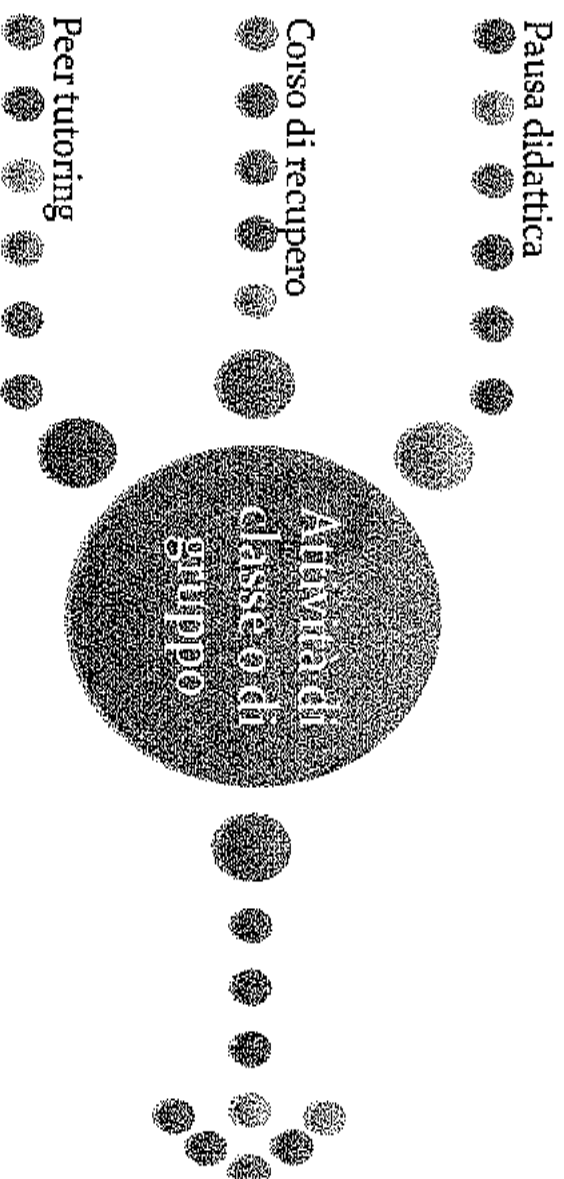
- Centralità del CC nel progettare percorsi di recupero personalizzati che si avvalgano nel modo più opportuno delle risorse offerte dall'Istituto, fra le quali i docenti del potenziamento dell'organico, e indicazione del relativo referente all'interno del CC;
- Presenza di un docente incaricato, nell'Istituto, che organizzi e coordini tutte le attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico, Prof. ssa Monopoli – Corsi IDEI invernali e corsi IDEI Estivi
- Ruolo dei Dipartimenti nell'organizzazione delle attività di recupero disciplinare.

Il Consiglio di Classe, per sostenere la possibilità del successo scolastico di tutti gli studenti, quando opportuno, propone:

- prove d'ingresso sulle competenze trasversali;
- questionari sulle strategie e metodo di lavoro;
- attività di classe sul metodo di studio;
- percorsi di orientamento in itinere affidati al docente referente;
- incontri con le famiglie;
- prove comuni parallele prime classi per Italiano e Matematica

Tutoraggio disciplinare

Attività di classe o di gruppo

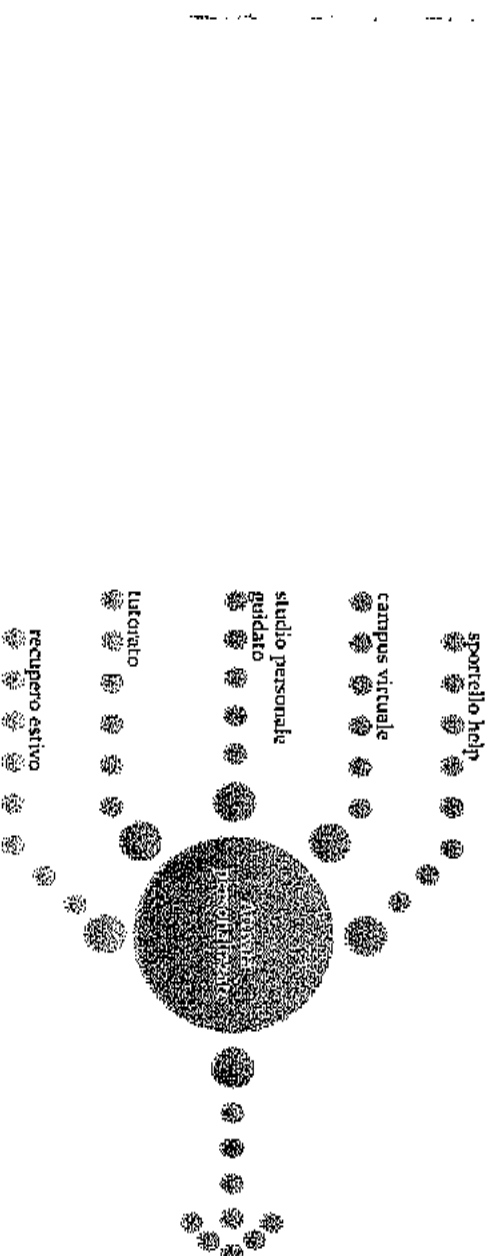


PAUSA DIDATTICA: periodo di supporto didattico. Qualora il docente trovi nella classe un numero consistente di alunni in difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, interrompe il programma e inizia un'attività di recupero. Quest'attività viene svolta liberamente dal docente, qualora si presenti la necessità.

CORSO DI RECUPERO: può assumere l'aspetto tradizionale di intervento fornito agli studenti segnalati dal docente della disciplina durante lo scrutinio diagnostico, con il vantaggio, ora, di essere esteso a tutto il secondo periodo dell'anno scolastico.

PEER TUTORING: metodo basato su un approccio cooperativo all'apprendimento tra pari, in cui il ruolo di docente è svolto da uno degli allievi, suddivisi in gruppi.

Attività personalizzate



Attività di SPORTELLO : intervento didattico di un docente della scuola mirato al recupero di segmenti di contenuti disciplinari non in possesso dello studente. Al docente della classe spetta il compito di verificare se, dopo l'intervento, sia avvenuto il recupero delle suddette conoscenze.

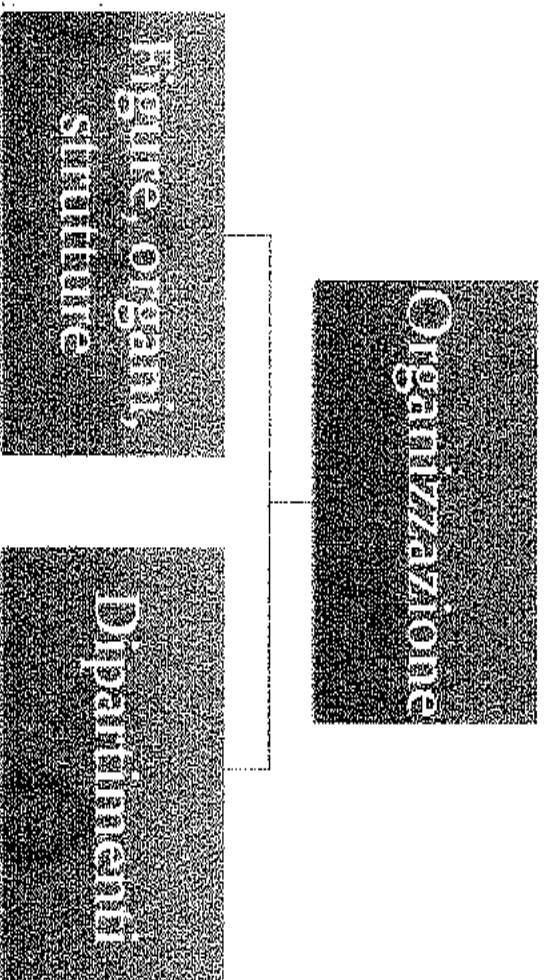
GRUPPI DI LAVORO: i docenti possono inoltre avvalersi del gruppo di lavoro presente sul sito della scuola per proporre e condividere materiali e attività.

STUDIO PERSONALE GUIDATO: attività di studio supplementare realizzato a casa da ciascuno studente, sulla base delle indicazioni di lavoro fornite dagli insegnanti.

TUTORATO: attività di tutoraggio disciplinare, svolto da un docente della materia, individuato all'interno di ogni singolo dipartimento, su abilità specifiche delle singole discipline, rivolto al singolo o a piccoli gruppi.

RECUPERO ESTIVO: le attività di recupero estivo si svolgono a fine giugno e entro luglio secondo le indicazioni fornite dal Collegio Dei Docenti, per un totale di ore 15.

3. ORGANIZZAZIONE



Nel Liceo Polivalente non opera quello che normalmente viene definito lo staff della scuola. L'impostazione data dalla dirigenza in servizio dal 1° settembre 2014 è quella della leadership diffusa con un coinvolgimento a vari livelli del personale senza alcuna definizione gerarchica della fase progettuale. Pertanto non esiste un organigramma verticale, ma tutto avviene su base orizzontale. L'Organizzazione amministrativa viene definita nel Piano delle attività redatto dal Direttore dei servizi generali e

amministrativi a seguito della direttiva del DS (entro fine settembre).

Le figure, gli organi e le strutture che articolano l'organizzazione della scuola sono i seguenti:

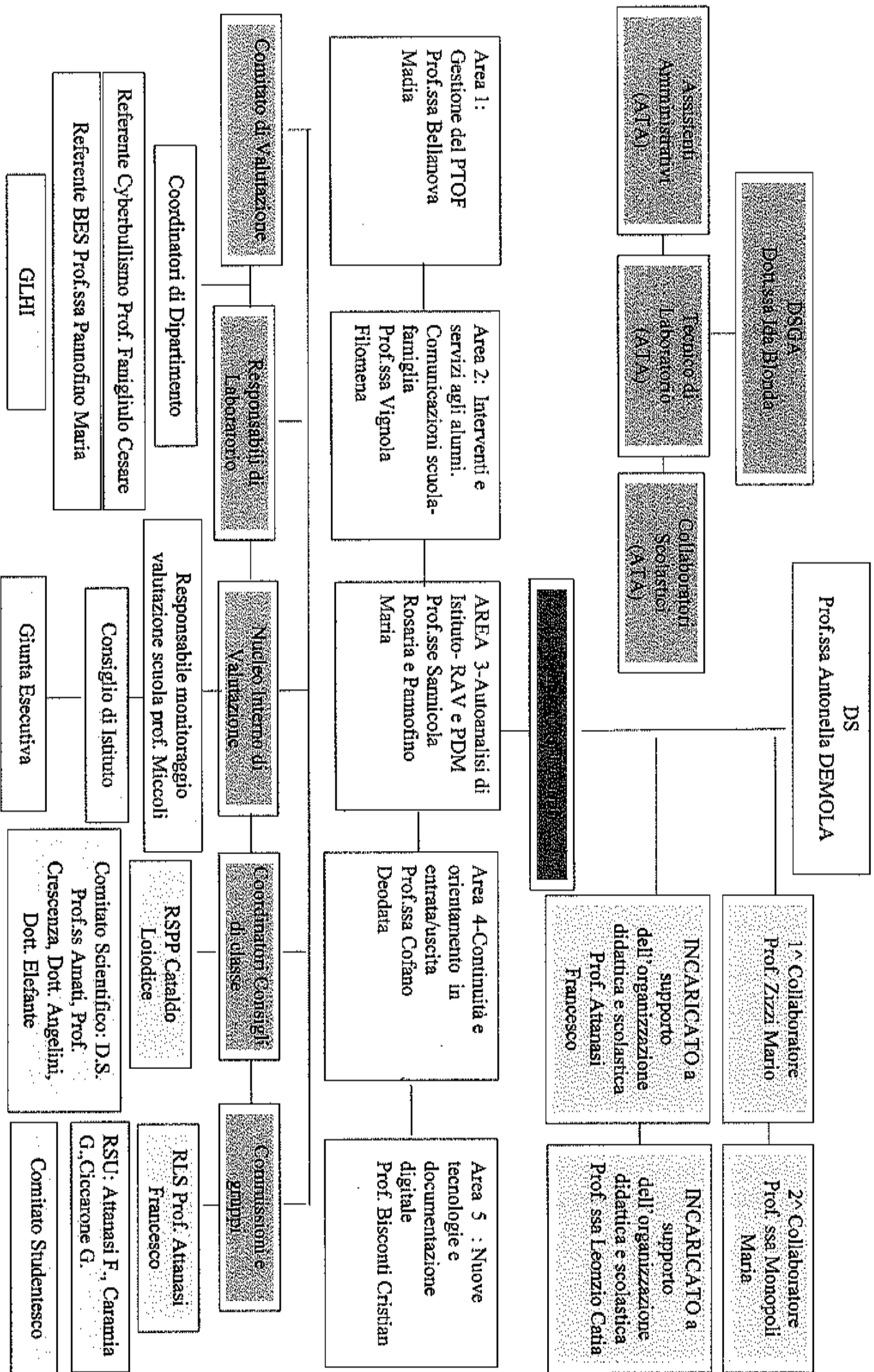
- Dirigente scolastico
- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei docenti
- Consiglio di classe
- Dipartimenti
- Referenti delle attività progettuali
 - Responsabile Laboratori
 - Referenti Prove INVALSI
- Scambi e stage
- Visite e viaggi d'istruzione
- Coordinatore attività studentesche
- Referenti delle attività di servizio
 - Formazione
 - Orientamento
 - Biblioteca

- Concorsi aree umanistiche
 - Concorsi aree scientifiche
- Referenti delle attività culturali
- Referenti di progetto
- Funzioni Strumentale al PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa)
- Commissione di autovalutazione della scuola
- GLHI (gruppo di lavoro sull'inclusione)
- Commissione PON
- Comitato studentesco
- Direttore dei servizi generali amministrativi
- Assemblea del personale ATA



Il Liceo Polivalente è organizzato nei seguenti Dipartimenti disciplinari: (italiano e latino, lingue comunitarie, storia, geografia e filosofia, matematica e fisica, scienze naturali, chimica e microbiologia, disegno e storia dell'arte, scienze motorie, insegnamento della religione cattolica).

Ogni dipartimento redige il curriculum a cui tutti i docenti fanno riferimento per la loro attività in classe, pur nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento.



DS
Prof.ssa Antonella DEMOLA

DSGA
Dot.ssa Ida Bionda

Assistenti
Amministrativi
(A.T.A.)

Tecnico di
Laboratorio
(A.T.A.)

Collaboratori
Scolastici
(A.T.A.)

Area 1:
Gestione del PTOF
Prof.ssa Bellanova
Madia

Area 2: Interventi e
servizi agli alunni.
Comunicazioni scuola-
famiglia
Prof.ssa Vignola
Filomena

AREA 3-Autoanalisi di
Istituto- RAV e PDM
Prof.sse Sannicola
Rosaria e Pannofino
Maria

Area 4-Continuità e
orientamento in
entrata/uscita
Prof.ssa Cofano
Deodata

Area 5 : Nuove
tecnologie e
documentazione
digitale
Prof. Bisconti Cristian

Comitato di Valutazione

Responsabili di
Laboratorio

Nucleo Interno di
Valutazione

Responsabile monitoraggio
valutazione scuola prof. Miccoli

Consiglio di Istituto

Giunta Esecutiva

RSPP Cataldo
Loiodice

Comitato Scientifico: D.S.
Prof.ssa Amati, Prof.
Crescenza, Dott. Angelini,
Dott. Elefante

RLS Prof. Atanasi
Francesco

RSU: Atanasi F., Caramia
G., Ciccicone G.

Coordinatori di Dipartimento
Referente Cyberbullismo Prof. Famigliulo Cesare
Referente BES Prof.ssa Pannofino Maria

GLHI

Comitato Studentesco

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO
a cura della D.S. Antonella DEMOLA
a.s. 2016/17 gaa cura de

Ruolo	Funzione
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Antonella DEMOLA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.• E' legale rappresentante dell'Istituto.• E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.• E' responsabile dei risultati del servizio.• E' titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.• Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.• Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.• Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ruolo	Funzioni
<p>COLLABORATORE Prof. Zizzi Mario</p>	<p>Prof. Zizzi Mario</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituisce il Dirigente in caso di assenza formale e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata per eventuali autorizzazioni al personale che vanno comunque comunicate al DS; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza al Regolamento di Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica; • provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • cura la contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse, 2) delle ore eccedenti; • dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • riguardo ai colloqui con le famiglie, concorda previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere e vigila la regolarità dello svolgimento; • provvede alla gestione delle classi e della vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • garantisce la regolarità di svolgimento delle assemblee d'istituto, che devono essere chieste per tempo al D.S., curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza;
<p>COLLABORATORE Prof. ssa Maria Monopoli</p>	
<p>INCARICATO Prof. ssa Leonzio Catia</p>	
<p>INCARICATO Prof. Attanasi Francesco</p>	

- Organizzazione dei piani quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, assemblee di classe di inizio anno, assemblee studentesche, sportelli, studio assistito, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- partecipa al comitato tecnico e allo staff dirigenziale.

Prof. ssa Maria Monopoli

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza e/o impedimento del docente Collaboratore principale o per espresso incarico del Dirigente medesimo, e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;
- firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza al Regolamento di Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica;
- tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- garantisce la regolarità di svolgimento delle assemblee d'istituto, che devono essere chieste per tempo al D.S., curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza;
- partecipa al Comitato tecnico e allo Staff Dirigenziale;
- si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF;
- collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;
- partecipa alle riunioni di Staff e di coordinamento indetti dal Dirigente Scolastico e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i Referenti di ambiti specifici;
- partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;
- collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico.

Prof. ssa Leonzio Catia

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza e/o impedimento del docente Collaboratore principale o per espresso incarico del Dirigente medesimo, e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;
- firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza al Regolamento di Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica;

- tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- garantisce la regolarità di svolgimento delle assemblee d'istituto, che devono essere chieste per tempo al D.S., curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza;
- partecipa al Comitato tecnico e allo Staff Dirigenziale;
- si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;
- collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;
- partecipa alle riunioni di Staff e di coordinamento indetti dal Dirigente Scolastico e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i Referenti di ambiti specifici;
- partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;
- provvede alla sostituzione dei docenti assenti.

Prof. Attanasi Francesco

- firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza al Regolamento di Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica;
- tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- garantisce la regolarità di svolgimento delle assemblee d'istituto, che devono essere chieste per tempo al D.S., curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza;
- partecipa al Comitato tecnico e allo Staff Dirigenziale;
- si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;
- collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;
- partecipa alle riunioni di Staff e di coordinamento indetti dal Dirigente Scolastico e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i Referenti di ambiti specifici;
- partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;

STAFF DI DIRIGENZA

Ruolo	Funzioni
<p>Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA COLLABORATORE Prof. Zizi Mario COLLABORATORE Prof. ssa Maria Monopoli INCARICATO Prof. ssa Leonzio Catia INCARICATO Prof. Attanasi Francesco</p> <p><i>Si riunisce con cadenza possibilmente settimanale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina il PTOF , in raccordo con le funzioni strumentali (FF.SS.) • Monitora il Piano di Miglioramento, in raccordo con le FF.SS. • Predispone e monitora le attività di carattere generale, amministrativo dell'Istituto • Predispone l'o.d.g. del C.D., dei Consigli di classe e dei dipartimenti; • Il calendario degli scrutini e dei Consigli di classe, dei dipartimenti.
STAFF ALLARGATO DI DIRIGENZA	
<p>Ruolo Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA COLLABORATORE Prof. Zizi Mario COLLABORATORE Prof. ssa Maria Monopoli INCARICATO Prof. ssa Leonzio Catia INCARICATO Prof. Attanasi Francesco</p> <p>Funzioni strumentali Referente di Istituto per la sicurezza</p>	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il PTOF , in raccordo con le funzioni strumentali (FF.SS.) <ul style="list-style-type: none"> • Monitora il Piano di Miglioramento, in raccordo con le FF.SS. • Predispone e monitora le attività di carattere generale, attività progettuali e amministrativo dell'Istituto • Coordina attività per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro
<p>Referente di Istituto REGISTRO ELETTRONICO Prof. Bisconti Cristian</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce e coordina le scelte didattiche e gestisce il software "Classe viva"

CONSIGLIO DI ISTITUTO

<p>Ruolo</p>	<p>Funzione (D.lgs 297/94, D.L. 44/2001, L. 107/2015)</p>
<p>Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella Demola</p> <p>Docenti Prof. A. Crescenza (consigliere) Prof. C. Leonzio (consigliere)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera il PTOF • Delibera il Programma annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. • Adotta il regolamento interno dell'istituto.
<p>Prof. M. Sansonetti (consigliere) Prof. G. Liviano D'arcangelo (consigliere) Prof. F. Attanasi (consigliere) Prof. D. Cofano (consigliere) Prof. A. Araldo (consigliere) Prof. M. Zizzi (consigliere)</p> <p>Genitori Avv. Grassi Aurora (Presidente) Sig. G. Monaco (Vice Presidente) Sig. G. Bari (consigliere) Sig. L. Dammacco (consigliere)</p> <p>Personale ATA Sig. Convertini R. (consigliere) DSGA Ida Blonda</p> <p>Studenti Deslatti Elisa Sacco Greta Gianfrate Arianna Baya Timmi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. • Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. • Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe. • Sentito il Collegio dei docenti, delibera per l'aspetto didattico le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. • Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti. • Delibera eventuali adattamenti del calendario scolastico, sentito il parere del CDD • Ogni altro compito indicato nelle norme di riferimento

GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

<p>Ruolo</p>	<p>Funzione (principali norme di riferimento: D.lgs 297/94, D.l. 44/2001)</p>
<p>Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA</p> <p>Direttore S.G.A. Dott.ssa Ida Bionda</p> <p>Docenti Prof. F. Attanasi</p> <p>Genitore Dott. G. Bari</p> <p>Personale ATA Sig. Convertini R.</p> <p>Studenti Baya Timmi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Propone al Consiglio d'Istituto il documento contabile "Programma annuale" predisposto dal DS, per la parte tecnica dal DSGA • Propone al Consiglio d'Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei revisori, il documento contabile consuntivo, predisposto dal DS, per la parte tecnica dal DSGA
<p align="center">CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI</p>	
<p>Ruolo</p> <p>Studenti Cesario Anna Urgesi Lorenzo</p>	<p align="center">Funzioni</p> <p>Garantisce il confronto fra gli istituti di istruzione secondaria tramite la realizzazione di progetti che coinvolgano il più ampio numero di istituti possibili, ottimizza ed integra in rete le attività extracurricolari, formula proposte che superino la dimensione del singolo Istituto, stipula accordi con enti locali, associazioni e organizzazioni del mondo del lavoro, formula proposte ed esprime pareri al CSA, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali, istituisce uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento all'orientamento e all'attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, progetta, organizza e realizza attività anche a carattere internazionale, designa due studenti all'interno dell'Organo Provinciale di Garanzia</p>

COLLEGIO DEI DOCENTI

Ruolo	Funzioni (principali norme di riferimento) (D.lgs 297/94, D.P.R 275/99, L. 107/2015, CCNI Scuola 2007)
<p>Tutti i docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio nell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica. • Assume l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale, sulla base degli indirizzi del D.S. • Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario. • Fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo • Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento • Ogni altro impegno previsto dalla vigente normativa di riferimento

COMMISSIONE ELETTORALE

Docenti		
<p>Prof. Amati A. Prof. Fanigliulo C. Personale Ata Sig. Caroli M. Genitori Sig.ra Nardelli C. Studenti Recchia Arianna</p>	<p>Predispone gli atti riguardanti le elezioni. Sovrintende alle operazioni elettorali, ai successivi conteggi e all'individuazione degli eletti.</p>	

FIGURE DI SISTEMA

Ruolo	Funzioni
<p>COORDINATORI AREA SICUREZZA Prof. F. Attanasi A.T. D. Oliva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività di Istituto per la corretta gestione di quanto previsto dalle norme per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro • Si raccorda sistematicamente con il DS.
<p>COORDINATORI AREA INVALSI Prof. ssa Pannofino M. Prof.ssa Sannicola R.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività di Istituto per la corretta gestione delle rilevazioni INVALSI. • Mantiene i contatti tra docenti, Dirigente e l'assistente amministrativo incaricato per le rilevazioni INVALSI • Elabora e diffonde i risultati INVALSI • Collabora alla gestione del RAV e del PdM • Si raccorda sistematicamente con il DS.
<p>COORDINATORE COMUNICAZIONE ESTERNA Prof. ssa C. Leonzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'area comunicazioni • Gestisce l'area news del sito di Istituto • Predispone, in accordo con il D.S., articoli relativi ad iniziative, progetti ed attività svolti dall'Istituto da inviare alla stampa locale e territoriale

FUNZIONI STRUMENTALI

Ruoli	Funzioni
<p>Area 1:</p> <p>Gestione del POF</p> <p>Prof.ssa Bellanova Madia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa as 2016-17 • Attività del PTOF • Monitoraggio, verifica e Valutazione attività dei progetti PTOF • Referente per il riordino scuola sec. superiore -Illustrazione del Ptof alle famiglie • Preparazione modulistica per la sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie • Organizzazione di conferenze per la conoscenza agli organi di stampa alle agenzie del territorio e alle altre scuole dell'ampliamento dell'offerta formativa • collaborazione open day • Si raccorda sistematicamente con il DS.
<p>Area 2: Interventi e servizi agli alunni.</p> <p>Comunicazioni scuola-famiglia.</p> <p>Prof.ssa Vignola Filomena</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni formativi degli alunni -Informativa sui problemi dell'intercultura • Organizzazione assemblee di istituto(modulistica di richiesta e modalità di svolgimento delle stesse) • Coordinamento dei docenti per la vigilanza durante le assemblee di istituto • Vigilanza sul comportamento degli alunni fuori dalla classe • Vigilanza su rapporti di collaborazione scuola-famiglia • Collaborazione con la Dirigenza per la risoluzione di eventuali problemi scolastici. • Collaborazione open day • Si raccorda sistematicamente con il DS

<p>AREA 3-Autoanalisi di Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei vari processi di Istituto (gestionale, amministrativo didattico, metodologico...) • Coordinamento di attività di analisi e verifica di tali processi attraverso la somministrazione di questionari anonimi
<p>Prof.sse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tabulazione dei dati informativi
<p>Sannicola Rosaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'Istituto
<p>Pannofo Maria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e redazione di un report di Al annuale / • Predisposizione e somministrazione questionari docenti, studenti genitori che hanno partecipato a progetti Prof
<p>Pannofo Maria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tabulazione dati e proposte per l'as prossimo • INVVALSI: comunicazione esiti INVVALSI 2015 ai docenti di italiano e matematica delle classi II mediante invio password di accesso alla piattaforma • Presentazione esiti invalsi ti nel Collegio docenti di gennaio 2016 • Predisposizione del materiale per la rilevazione 2017 (informativa a docenti, alunni e genitori classi II-V) • Collaborazione open day • Si raccorda sistematicamente con il DS.

<p>Area 4-Continuità e orientamento in entrata/uscita</p> <p>Prof.ssa Cofano Deodata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione visite per l'orientamento in uscita • Organizzazione visite per l'orientamento in entrata • Promozione della continuità orizzontale tra i docenti e tra le diverse agenzie educative • Interventi di continuità tra le classi successive della stessa scuola e tra successivi ordini di scuola • Rapporti di collaborazione con la scuola secondaria di I grado • Predispozione di laboratori durante le giornate di open day • Rapporti con le famiglie e le agenzie educative del territorio • Orientamento scolastico e professionale : conferenza • Organizzazione giornate open day • Si raccorda sistematicamente con il DS.
<p>Area 5 : Nuove tecnologie e documentazione digitale</p> <p>Prof. Bisconti Cristian</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione del PON • Supporto informatico ai docenti • Raccolta e socializzazione di materiali, sussidi e tecnologie educative finalizzate alla didattica e alla formazione del personale • Collaborazione con la Dirigenza per il registro elettronico durante gli scrutini intermedi e finali • Preparazione alle Olimpiadi di informatica • Collaborazione open day • Si raccorda sistematicamente con il DS.

TUTOR INTERNI:	
Prof. Amati A.F. (coordinatore)	
Prof. Crescenza A. (coordinatore)	
Prof. Sannicola R. (coordinatore)	
Prof. Longo M.	
Prof. Cannarile G.	
Prof. Suma C.	
Prof. Loparco M.	
Prof. Miccoli A.	
Prof. Petarra A.	
Prof. Sansonetti M.	
Prof. Siciliani G.	
Prof. D'Amico C.	
Prof. De Pascale A.	
Prof. Bellanova M.	
	<p>a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente e soggetti esercenti la potestà genitoriale);</p> <p>b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</p> <p>c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;</p> <p>d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</p> <p>e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;</p> <p>f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;</p> <p>g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;</p> <p>h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Ruolo	Funzioni
<p>ANIMATORE DIGITALE Prof.ssa Scarafile T.E.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorisce la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno dell'Istituto • Favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative • Ricerca soluzioni architettoniche per migliorare la scuola "aumentata dalle tecnologie" • Supporta il DS nella stesura e gestione dei PON • Si raccorda sistematicamente con il DS.
<p>AMMINISTRATORE DI SISTEMA Prof. Liviano D'Arcangelo G.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo normativa • Si raccorda sistematicamente con il DS.
<p>GRUPPO INNOVAZIONE DIGITALE P.N.S.D.</p>	
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Antonella DEMOLA</p> <p>DOCENTI Prof. Bisconti C. Prof. Crescenza A. Prof. Liviano D'Arcangelo G.</p> <p>DIRETTORE SERVIZI GENERALI Dott.ssa Blonda Ida</p> <p>ASSISTENTE TECNICO Sig. D. Oliva</p> <p>ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Dott.ssa M. Altieri</p>	<p>Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (Legge 107/2015 http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sel)</p>

RESPONSABILI DI LABORATORIO - AULE SPECIALI - PALESTRE

Ruoli	Funzioni
LABORATORIO INFORMATICA Prof. Bisconti C.	<ul style="list-style-type: none"> • Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme al collaboratore tecnico assegnato. • Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste alla Giunta esecutiva su proposta dei rispettivi Dipartimenti. • Cura che siano rispettate le norme del Regolamento di sicurezza dei diversi laboratori. • Si ricorda sistematicamente con il DS.
LABORATORIO DI FISICA Prof. Perrini S.	
LABORATORIO DI DISEGNO Prof. Paolucci F.	
LABORATORIO DI LINGUE Prof.ssa Suma C.	
LABORATORIO DI MATEMATICA Prof. Liviano d'Arcangelo G.	
LABORATORIO DI MUSICA Prof. Mancone M.	
LABORATORIO DI STORIA Prof. Vinci V.	
PALESTRA Prof. Giacovelli S. Prof. Crescenza A. Prof. Zizzi N. Prof. Araldo A. Prof. Antelmi A.	

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Ruoli	Funzioni
<p>Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA</p> <p>Componente esterno Prof. Madaghiale Salvatore</p> <p>Docenti Prof.ssa Sansonetti M. Prof.ssa Pugliese M. Prof. Crescenza A.</p> <p>Genitori Sig. Loparco V.</p> <p>Studente Palma Paolo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Individua i criteri per la valutazione dei docenti ai fini della valorizzazione del merito.• Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	
Ruoli	Funzioni
<p>Coordinatore Dipartimento Discipline di Matematica</p> <p>Prof. Asciano A.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione piano educativo e didattico• Progettazione prove parallele per classi comuni per Matematica (obiettivo PDM)• Disamina proposte per nuove adozioni libri di testo• Ideazione griglie di valutazione e relative rubriche

<p>Coordinatore Dipartimento Disciplinare di Lettere</p> <p>Prof.ssa Ciccarone G.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione piano educativo e didattico • Progettazione prove parallele per classi comuni per Lettere (obiettivo PDM) • Disamina nuove adozioni libri di testo • Ideazione griglie di valutazione e relative rubriche
<p>Coordinatore Dipartimento Disciplinare di Scienze Naturali</p> <p>Prof.ssa Cofano I.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione piano educativo e didattico • Progettazione prove parallele per classi comuni (obiettivo PDM) • Disamina nuove adozioni libri di testo • Ideazione griglie di valutazione e relative rubriche
<p>Coordinatore Dipartimento Disciplinare Gruppo "H"</p> <p>Prof.ssa Pannofino M.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione P.E.I. – P.D.P. e P.A.I. • Documentazione fascicoli alunni BES
<p>Coordinatore Dipartimento Discipline Artistiche</p> <p>Prof. Paolucci F.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione piano educativo e didattico • Progettazione prove parallele per classi comuni (obiettivo PDM) • Disamina nuove adozioni libri di testo • Ideazione griglie di valutazione e relative rubriche
<p>Coordinatore Dipartimento Disciplinare di Scienze Antropologiche</p> <p>Prof.ssa Pugliese M.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione piano educativo e didattico • Progettazione prove parallele per classi comuni (obiettivo PDM) • Disamina nuove adozioni libri di testo • Ideazione griglie di valutazione e relative rubriche

Coordinatore Dipartimento Disciplinare
di Lingue Straniere

Prof. ssa Suma C.

- Progettazione piano educativo e didattico
- Progettazione prove parallele per classi comuni (obiettivo PDM)
- Disamina nuove adozioni libri di testo
- Ideazione griglie di valutazione e relative rubriche

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ruoli	
1 A PED	BIANCHI VITO
2 A PED	LEONZIO CATTIA
3 A PED	ASCIANO ARCANGELO
4 A PED	CANNARILE ANGELA
5 A PED	SANSONETTI MARIA
1 B PED	D'URSO ELISA
2 B PED	PELLEGRINI ROBERTA
4 B PED	COFANO ISABELLA
5 B PED	MICCOLI ANTONIA
1 C LES	LIVIANO GIOVANNI
2 C LES	BELLANOVA MADIA
3 C LES	ZIZZI NATALIA
4 C LES	SCARGILIA COSIMO
5 C LES	SANNICOLA ROSARIA
2 D LES	CRESCENZA ALESSANDRO
4 D LES	AMATI ANNA FRANCESCA
5 D PED	VINCI VITO
1 A TEC	GIORDANO ELENA
2 A TEC	BELLAVIA ANTONELLA
3 A TEC	LONGO MARISTELLA
4 A TEC	PAOLUCCI FRANCO
5 A TEC	LOPARCO MARIA
1 B TEC	COELLA SABINA
2 B TEC	TURCHIARULO ANGELA

Funzioni

- preparare i lavori del Consiglio di Classe;
- presiedere, in assenza o su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe;
- curare, per quanto di competenza, l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Classe;
- promuovere e attuare le attività integrative;
- concordare le attività di recupero e di potenziamento;
- realizzare eventuali progetti di flessibilità e di innovazione;
- tenere contatti corretti con il Dirigente Scolastico per le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- comunicare alle famiglie (in accordo con il Dirigente Scolastico) i casi di frequenti assenze, ritardi, uscite anticipate, problemi disciplinari o di scarso profitto;
- fungere da collegamento tra i docenti della classe e le allieve e gli allievi;
- in caso di impedimento chiedere, almeno 2 gg prima, autorizzazione di assentarsi al Dirigente Scolastico che delegherà con nomina altro docente.

3 B	DE PASCALE ANGELITA
4 B TEC	CICCARONE GABRIELLA
1 A LING	ATTANASI FRANCESCO
2 A LING	SUMA CHIARA
3 A LING	CLARIZIA ANNA MARIA
4 A LING	SICILIANI GERMANA
5 A LING	BLASI MARIA STELLA
1 B LING	D'AMICO CONCETTA
2 B LING	ZIZZI MARIO
3 B LING	TANZARELLA ALBA
4 B LING	NOCTA ANNA MOIRA

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE N.I.V.

Ruolo	Funzioni
Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA Prof.ssa Pannofino M. Prof. ssa Sannicola R.	<ul style="list-style-type: none"> • Redige il ^{di} Rapporto di Autovalutazione (RAV) • Ha funzioni di raccordo con il Collegio dei docenti, con le funzioni strumentali, l'animatore digitale e con i dipartimenti disciplinari; • Elabora, pubblica, monitora il Piano di Miglioramento; • Si occupa della diffusione dei risultati e cura della documentazione.

REFERENTE MONITORAGGI VALUTAZIONI/ESITI

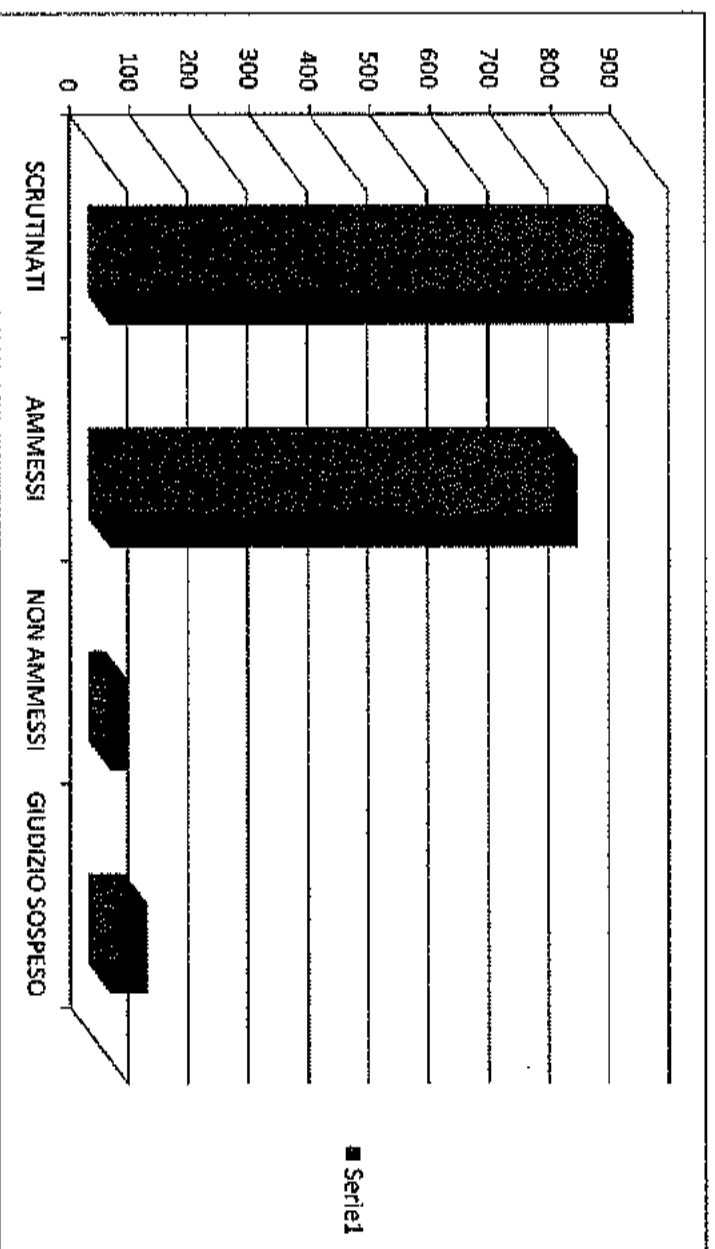
Ruolo	Funzioni
Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA Prof.ssa Miccoli A.	<ul style="list-style-type: none">• Attività di monitoraggio attività scuola (RAV, PDM, PTOF)• Attività di indagine/esiti formativi studenti• Attività di rendicontazione sociale• Attività di costruzione data base per l'orientamento in entrata/uscita per la collaborazione delle aziende coinvolte nell'ASL e delle realtà associative e produttive del territorio
REFERENTE BULLISMO	
Ruolo	Funzioni
Prof. Fanigliulo Cesare	<ul style="list-style-type: none">• attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo• Si raccorda sistematicamente con il DS.
REFERENTE BES	
Ruolo	Funzioni
Prof. ssa Pannofino M.	<ul style="list-style-type: none">• Referente per Bes e Disabilità per interventi didattico-educativo;• Si raccorda sistematicamente con il DS.

COMITATO SCIENTIFICO

Ruolo	Funzioni
<p>Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonella DEMOLA Prof.ssa Amati A.F. Prof. Crescenza A. Sig. Angelini E. Dott. Elefante P.</p>	<ul style="list-style-type: none">• formula proposte e pareri al collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa;• analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica;• svolge funzione di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio• partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.)• monitora e valuta le predette attività.

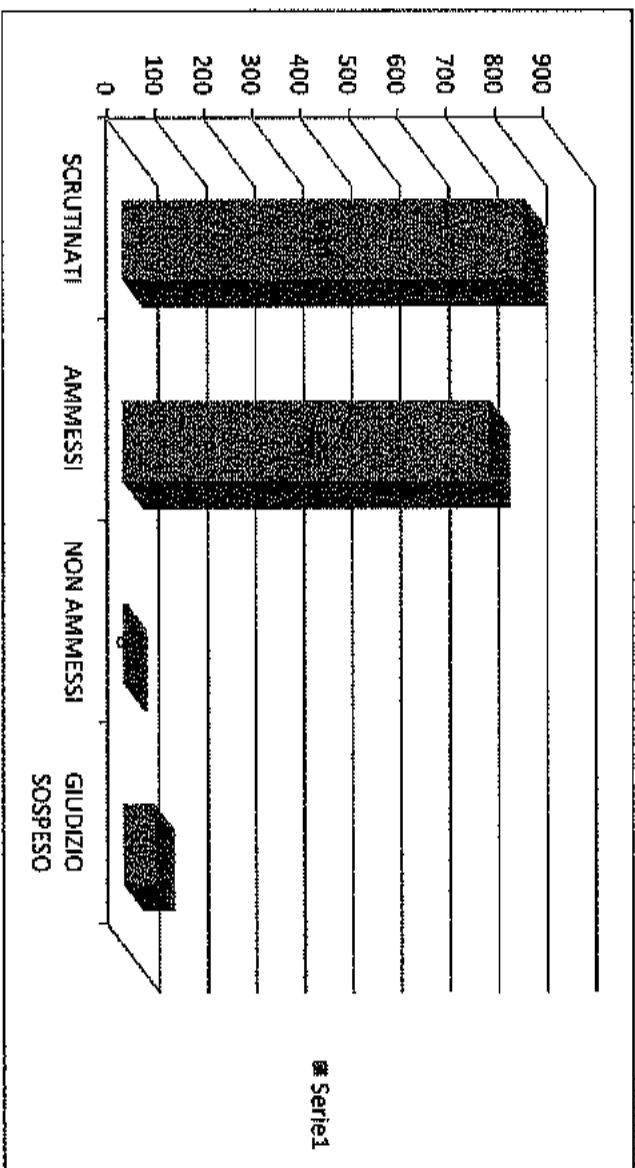
ESITI/RISULTATI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SCRUTINATI	AMMESSI	NON AMMESSI	GIUDIZIO SOSPESO
870	778	30	62



ESITI/RISULTATI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SCRUTINATI	AMMESSI	NON AMMESSI	GIUDIZIO SOSPESO
830	757	8	65



RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI 2016/2017

Le prove sono state somministrate nelle classi II a maggio 2017 e le classi interessate del nostro istituto sono state 8 (2 classi dell'indirizzo linguistico, 2 classi dell'indirizzo scienze applicate, 2 classi dell'indirizzo scienze umane, 2 classi dell'indirizzo LES). Contrariamente a quanto accaduto negli ultimi due anni scolastici gli alunni sono risultati presenti; su 196 alunni interessati l'84% ha svolto regolarmente le prove. Grazie alla presenza dei docenti di potenziamento di italiano e matematica durante il secondo quadrimestre, in ciascuna delle classi interessate, è stato possibile effettuare lezioni di approfondimento e di analisi delle precedenti prove (4 incontri per italiano e 4 incontri per matematica). I risultati di tali prove saranno resi disponibili per ciascuna istituzione non prima del mese di ottobre 2017. I test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti, che vengono somministrati nelle IV classi della scuola superiore, come è noto, sono test preparati dall'INVALSI e servono nelle intenzioni del MIUR, a valutare il livello di preparazione degli alunni italiani.

MISSION ISTITUZIONALE

MISSION (scopo generale) DEL SISTEMA FORMATIVO DELLA REPUBBLICA

“La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionali ed europee”.

(D. Lgs. n. 76 maggio 2005; Riforma Gelmini 2008).

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche”

(Legge 13 luglio 2015, n. 107: “La Buona Scuola”)

MISSION della Scuola Secondaria II Grado (Licei)

“Nel II ciclo si persegue la formazione intellettuale, spirituale e morale, la coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea”.

(Art. 1, D. C.vo n. 226/05)

“I Licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di Stato e adottano il PECUP dello studente fornendo gli strumenti culturali metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché acquisisca conoscenze abilità e competenze utili all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.”

La progettazione delle istituzioni scolastiche, pertanto, avviene attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnamento e la sua capacità di

adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive di più del "successo formativo".

(D.P.R. 15.03.2010, n.89, art. 2: Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamento mentale, organizzativo e didattico dei Licei; art. 1, comma 1, Legge 13.07.2015, n.107: "La Buona Scuola").

MISSION della scuola Liceo Polivalente Statale

"DON QUIRICO PUNZI"

La scuola secondaria di II grado "Don Quirico Punzi", nell'ambito della sua autonomia, pianifica e organizza le attività di educazione e istruzione, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, spirituale, mentale e fisico di ciascun allievo e il successo formativo e scolastico, nel rispetto degli stili di apprendimento e nella valorizzazione delle capacità, attitudini e aspirazioni personali, in sintonia con le scelte educative delle famiglie e con le esigenze del territorio. Il tutto per il raggiungimento delle competenze di base e specifiche degli studenti e delle studentesse in tutte le aree disciplinari. Il tutto per affermare il ruolo centrale della nostra scuola nella società della conoscenza facendola diventare un laboratorio di ricerca e di innovazione didattica.

In particolare modo saranno realizzati alcuni obiettivi specifici indicati dalla legge 107 (art.1 comma 7) tra cui:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- migliorare le competenze in lingua italiana e matematica in esito alle prove INVALSI;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali
- incrementare l'alternanza scuola lavoro;
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati per il coinvolgimento degli alunni;
- individuare i sistemi finalizzati alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. (D.P.R. n.275/99; Legge n.53/2003; D. Lgs. n.59/2004; Riforma Gelmini 2008 e legge 107/2015)

Al fine di realizzare quanto previsto dalla Mission, la nostra scuola ha anche previsto la VISION:

VISION

(Valori guida degli operatori scolastici)

Noi operatori scolastici (Dirigente, Docenti e Personale A.T.A.) ci impegniamo a :

- *realizzare la migliore scuola del territorio;*
- *garantire a tutti gli alunni una didattica efficace e adeguata ai bisogni formativi di ciascuno;*
- *promuovere il massimo coinvolgimento possibile delle famiglie nelle attività formative;*
- *rilevare e considerare la qualità del servizio scolastico percepita dagli studenti e dai genitori, per il miglioramento continuo delle prestazioni;*
- *rendere conto (accountability sociale) ai soggetti interessati (interni ed esterni) dei risultati di sistema conseguiti;*
- *potenziare, in modo sistematico, le nostre competenze professionali.*

In conclusione, i predetti obiettivi saranno monitorati con cadenza annuale attraverso un sistema di indicatori qualitativi e quantitativi che si renderanno indispensabili per adottare eventuali azioni correttive. Sarà previsto alla fine di ogni anno scolastico un incontro per condividere l'esperienza accumulata e proporre eventuali aggiustamenti che potranno potenziare la qualità e l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Grazie per l'attenzione.